



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Dublino 2012

MC.DEC/4/12
7 December 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della diciannovesima Riunione
Giornale MC(19) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.4/12
INIZIATIVE DELL'OSCE PER FAR FRONTE
ALLE MINACCE TRANSNAZIONALI

Il Consiglio dei ministri,

accoglie con favore le importanti decisioni adottate nel 2012 dal Consiglio permanente destinate a rafforzare ulteriormente le iniziative dell'OSCE per far fronte alle minacce transnazionali:

- Elaborazione di misure per il rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione, Decisione PC N.1039;
- Concetto dell'OSCE per la lotta contro la minaccia delle droghe illecite e la diversione dei precursori chimici, Decisione PC N.1048;
- Quadro strategico dell'OSCE per le attività connesse alla polizia, Decisione PC N.1049;
- Quadro consolidato dell'OSCE per la lotta contro il terrorismo, Decisione PC N.1063;

consapevole degli sforzi sinora compiuti per dare attuazione a tali decisioni, sottolinea l'importanza della loro piena operatività e integrazione nelle attività dell'Organizzazione allo scopo di tradurre gli impegni politici concordati dagli Stati partecipanti in un'azione programmatica efficace e sostenibile,

invita il Segretario generale, che funge da punto di riferimento per le attività programmatiche di tutta l'Organizzazione connesse alla lotta contro le minacce transnazionali, a promuovere l'attuazione di tali decisioni in stretta cooperazione con gli Stati partecipanti;

rilevando i progressi compiuti per rafforzare il coordinamento e la coerenza delle attività dell'OSCE connesse alle minacce transnazionali dopo l'adozione della Decisione N.9/11 del Consiglio dei ministri di Vilnius, incarica il Segretario generale di continuare ad assicurare il rafforzamento del coordinamento e della coerenza d'azione in tutte le tre

dimensioni dell'OSCE e tra tutte le strutture esecutive dell'Organizzazione, nel rispetto dei loro mandati;

incarica il Segretario generale di riferire agli Stati partecipanti in merito ai progressi compiuti nel quadro dell'attuazione delle predette decisioni entro la fine del 2013.